

NARRATIVA

IO TE LO POSSO DIRE

di GIAMPAOLO ZOFFOLI

Editore: **HELVETIA**Pagine: **282**Formato: **14x20**Prezzo: **17.00 €**Pubblicazione: **12/11/2025**ISBN: **9788895215884**

La domenica mattina è fatta per dormire. Magari non troppo, ma è già sufficiente che sia più del solito. È maggio e c'è troppo sole per stare in casa a studiare. Prendo la Vespa, una PX 150, una volta azzurra, ora carta da zucchero perché sbiadita sotto il sole dal 1983, regalo per i miei sedici anni, ovviamente usata, e giro a zigzag sulle colline sopra Cesena. Poi mi fermo al solito punto panoramico della Basilica dei Cappuccini, vedo la città piatta che lentamente si sveglia. Respiro la brezza leggera, che mi calma e mi carica al tempo stesso della forza di un nuovo giorno, forse la resina dei pini qui sotto il colle o lo iodio del mare laggiù in fondo. Vedo il campanile quadrato del Duomo, alto contro il cielo azzurro, una certezza per il viandante in altre epoche. Il vento porta i pollini dei tigli nell'aria limpida e penso subito che lì dietro il campanile, lì sotto da qualche parte lungo il viale alberato, abita mio nonno. Mi torna il ricordo rimosso di quella richiesta, tanto semplice quanto presto dimenticata. Riaccendo la Vespa col pedale e scendo giù a casa sua.

Si può raccontare la Storia, quella con la esse maiuscola? Questo romanzo di Giampaolo Zoffoli ci dà la risposta, ed è affermativa. Per farlo è sufficiente andare a rovistare nella memoria di ciascuno di noi: un baule, forse lasciato in Etiopia dal nonno durante la guerra e ritrovato decenni dopo, che Paolo, suo nipote e voce narrante del libro, va a recuperare. Oggi la memoria svanisce in fretta, quel che conta è il qui e ora, l'istante di Instagram e affini. C'è però ancora qualcuno convinto siano altri, gli album da sfogliare, in cui le storie non sono stories destinate a svanire dopo poche ore. Sono le storie di chi c'è stato prima di noi e che le ha conservate affinché noi, affinché Giampaolo Zoffoli potesse raccontarle. E farlo, come fa lui, con quella attenzione, con quella cura, con quella precisione cui attinge dalla sua professione di cardiocirurgo. L'autore, in queste pagine, ridà vita a un frammento della Storia, e ce la offre. Ed è ciò che devono fare gli scrittori. Roberto Ferrucci

Un romanzo di formazione. Un nipote e la storia di suo nonno. La guerra in Africa, un baule da recuperare. Un amore da raccontare.

L'AUTORE

Giampaolo Zoffoli è nato a Cesena (FC) nel 1975. Dopo gli studi classici si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Ferrara. Si specializza in Cardiocirurgia presso l'Università di Parma, e consegue due Master Universitari, a Padova e Milano. Lavora come cardiocirurgo a Mestre (VE) dal 2005, ed è inventore di una protesi per la chirurgia cardiovascolare. Specialista nella chirurgia endoscopica mininvasiva della valvola mitrale, è medico della Federazione Medico Sportiva Italiana. Nel 2019, grazie agli stimoli dell'amico Roberto Ferrucci, riprende in mano il progetto di un romanzo che aveva lasciato nel cassetto per venticinque anni, fino a portarlo a compimento. Nell'aprile 2020 ha scritto un racconto che Tiziano Scarpa ha voluto pubblicare sulla rivista letteraria on line Il primo amore.